

MEDITAZIONE

COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO AI PIEDI DELLA CROCE

Cantico

(1 Pietro 2,21-24)

**Vere languores nostros ipse tulit
dolores nostros ipse portavit**

*Egli "porta i nostri peccati e soffre per noi":
tu, dunque, Signore, soffri non per le tue, ma per le mie ferite,
non per la tua morte, ma per la nostra debolezza.*

*Tu soffrivi non per te, ma per me:
sì, hai conosciuto la debolezza, ma fu a motivo delle nostre colpe.*

*"Per i nostri peccati"
il castigo che ci dà la pace si è abbattuto sopra di te,
per le tue lividure tu hai guarito le nostre piaghe.*

(S. Ambrogio)

**Ant. Adoriamo la tua Croce, o Signore; †
adoriamo il mistero della tua Croce *
e la salvezza che viene da te, Crocifisso.**

- Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, *
perché ne seguiate le orme;
- **egli non commise peccato *
e non si trovò inganno sulla sua bocca;**
- oltraggiato non rispondeva con oltraggi, *
e soffrendo non minacciava vendetta,
- **ma rimetteva la sua causa *
a colui che giudica con giustizia.**
- Egli portò i nostri peccati nel suo corpo *
sul legno della croce,
- **perché, non vivendo più per il peccato,
vivessimo per la giustizia; *
dalle sue piaghe siamo stati guariti.**

[Gloria]

**Ant. Adoriamo la tua Croce, o Signore; †
adoriamo il mistero della tua Croce *
e la salvezza che viene da te, Crocifisso.**

Orazione

O Dio misericordioso, che per la nostra redenzione hai accettato il sacrificio di Cristo, infrangi l'opera del demonio e spezza le catene della colpa; fa' che l'antico contagio del male non torni a deturpare l'uomo nuovo che tu hai rigenerato. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

INTERCESSIONI

Nel mistero della sua morte il Signore ci ha ridonato la libertà e la vita. Pieni di fiducia preghiamo:

Tu sei, Signore, la nostra speranza.

Signore, che sei stato mandato a morire per noi,

- **donaci di accettare con pazienza la nostra croce
e di seguirti giorno per giorno sulla via del Calvario.**

Redentore dell'uomo, che nel tormento della Croce
ci hai insegnato la sopportazione del dolore,

- **rendi obbedienti gli animi al disegno eterno di Dio.**

Figlio di Dio che, innalzato sulla Croce,
sei stato trafitto dalla lancia del soldato,

- **rimargina le nostre interiori ferite.**

Gesù che, appeso al patibolo, hai perdonato al ladro pentito,

- **sii misericordioso con noi peccatori.**

Salvatore, che ogni giorno ci chiami
a partecipare al mistero della tua morte e della tua risurrezione,

- **doni pienezza di vita a tutti i defunti.**

PREGHIERA AL SANTO CROCIFISSO (Carlo Maria Martini)

O Gesù Crocifisso,
noi vogliamo contemplarti con il cuore di Maria sotto la Croce,
con il cuore delle donne sulla collina del Calvario,
nel desiderio di capire che cosa ci dicono le tue braccia allargate.

Ci dicono, Gesù, che tu per primo
sei nell'abbraccio di amore del Padre,
nell'abbraccio di quell'amore gratuito, purissimo, totale,
che è la tua certezza di vita per sempre
e che abbraccia l'umanità intera.

Ci dicono di allargare gli spazi stretti della nostra vita,
delle nostre case, della nostra società, della nostra terra
per aprirli a tutti coloro che sono nel bisogno e nella solitudine.
Fa' che, guardandoti, noi comprendiamo
che la Bellezza del tuo Amore Crocifisso
è rivelazione del cuore del Padre che ci ama e ci salva.

Ci dicono, infine, di annunciare al mondo
con la nostra vita di fede, di speranza e di carità,
questa Bellezza divina che salva e che si offre come luce e forza
in ogni situazione del presente e del futuro.

BENEDIZIONE

CANTO AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE

Ecco: io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo.
(Matteo 28,20)

- Accanto a me, dolce Signore,
nel tempo nuovo camminerai;

- **e dentro me - dono di gioia -
un canto eterno risuonerà.**

- Accanto a te, umile Figlio,
l'amore vero conoscerò.

- **E insieme a te, con la mia vita,
al mio fratello risponderò.**



PARROCCHIA PREPOSITURALE SAN ZENONE
Castano Primo

11 settembre 2000

ostensione straordinaria del Santo Crocifisso

primi vesperi



∇ Il Signore sia con voi.

R E con il tuo spirito.

RITO DELLA LUCE

(cfr Salmo 140,1-4)

Come nube d'incenso
la mia preghiera, Signore, s'innalzi.

**Guarda le mani a te levate, o Dio,
sacrificio di lode nella sera.**

∇ I A te grido: soccorri,
ascolta questa voce che ti implora.

**Guarda le mani a te levate, o Dio,
sacrificio di lode nella sera.**

∇ II Poni la tua custodia alle mie labbra,
non ceda il cuore al fascino del male.

**Guarda le mani a te levate, o Dio,
sacrificio di lode nella sera.**

Come nube d'incenso
la mia preghiera, Signore, s'innalzi.

**Guarda le mani a te levate, o Dio,
sacrificio di lode nella sera.**

INNO

- L'ultima sera trascorsa coi suoi, prima di andare a morire per noi, egli giurò che neppure la morte ora ci avrebbe divisi da lui.
- Poi lo vedemmo in ginocchio tra noi, che ci pregava di amare così: con l'umiltà di chi vuole servire, nella memoria del gesto di lui.
- E noi a chiederci, tristi, perché ci ripeteva sereno che, ormai, egli doveva lasciarsi tradire e poi andare a morire da solo.

**Ora ti chiedo umilmente, mio Dio,
di perdonare il mio cuore insicuro:
dammi la forza di accogliere ancora
la tua parola, il tuo gesto di amore.**

- Dopo aver detto, nell'ultimo addio, di non avere paura per lui fu trascinato davanti al giudizio - fino alla morte - nel nome di Dio!
- E lo vedemmo - lontani da lui - dire per l'ultima volta: «Mio Dio!» e nel silenzio ci siamo lasciati, ed avevamo paura per noi.
- E poi a chiederci, tristi, perché s'era lasciato morire così, senza colpire la mano dell'uomo che aveva avuto paura di Dio.
- Quando poi venne di nuovo tra noi, in quel momento soltanto, con lui, noi comprendemmo che forza di Dio è solo quella che dona la vita.

Ora ti chiedo...

RESPONSORIO «IN CHORO»

(cfr Matteo 27,45-46,50-51;
Giovanni 19,34)

- R** Dense tenebre coprono tutta la terra,
mentre i Giudei crocifiggevano Gesù.
Verso le tre del pomeriggio, Gesù invocò a gran voce:
«Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?».

Uno dei soldati
gli trafisse il fianco con una lancia,
**dopo che egli, chinata la testa,
emise lo spirito.**

- V** Ecco subito un gran terremoto,
il velo del tempio si strappò e la terra si scosse,
**dopo che egli, chinata la testa,
emise lo spirito.**



SALMODIA

Salmo 114

Tribulationem et dolorem inveni

*Cristo ha preso la mia tristezza:
non ho paura a parlare di tristezza, poiché predico la Croce.
Mia è la tristezza che egli ha provato:
nessuno esulta nell'imminenza della morte.
Per me patisce, per me è triste, per me soffre.*
(S. Ambrogio)

**Ant. (duplex) Il velo del tempio si squarciò, *
la terra si scosse.**

**Il ladro gridò dalla croce: «Ricordati di me, Signore, *
quando entrerai nel tuo regno».**

- **A**mo il Signore perché ascolta *
il grido della mia preghiera.
- **V**erso di me ha teso l'orecchio *
nel giorno in cui lo invocavo.
- Mi stringevano funi di morte, *
ero preso nei lacci degli inferi.

= **Mi opprimevano tristezza e angoscia †
e ho invocato il nome del Signore: *
«Ti prego, Signore, salvami».**

- Buono e giusto è il Signore, *
il nostro Dio è misericordioso.
- **Il Signore protegge gli umili: *
ero misero ed egli mi ha salvato.**
- Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
poiché il Signore ti ha beneficiato;
- **egli mi ha sottratto dalla morte, *
ha liberato i miei occhi dalle lacrime,**
- ha preservato *
i miei piedi dalla caduta.
- **Camminerò alla presenza del Signore *
sulla terra dei viventi.**

Salmo 133

- **E**cco, benedite il Signore, *
voi tutti, servi del Signore;
- **voi che state nella casa del Signore *
durante le notti.**
- Alzate le mani verso il tempio *
e benedite il Signore.
- **Da Sion ti benedica il Signore, *
che ha fatto cielo e terra.**

Salmo 116

- **L**odate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;
- **perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.**

[Gloria]

**Ant. (duplex) Il velo del tempio si squarciò, *
la terra si scosse.**

**Il ladro gridò dalla croce: «Ricordati di me, Signore, *
quando entrerai nel tuo regno».**

PRIMA ORAZIONE

Volgi benevolo il tuo sguardo, o Dio misericordioso, su questa famiglia, per la quale il Signore nostro Gesù Cristo, consegnandosi liberamente nelle mani dei carnefici subì il supplizio della Croce, e ora, glorioso, vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

(Luca 1,46-55)

Et exsultavit spiritus meus in Deo salutari meo

*Tu al mondo ormai perduto
hai procurato la Croce santa per la sua salvezza.
Tu, a Dio insegnando a morire, hai debellato la morte.*
(S. Zenone)

**Ant. Noi ti lodiamo, o Cristo, e ti benediciamo *
perché con la tua Croce hai redento il mondo.**

- **L**'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

- **perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.**

- Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
- **di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.**

- Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

- **ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;**
- ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

- **Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,**
- come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

[Gloria]

V L'anima mia *
magnifica il Signore.

**Ant. Noi ti lodiamo, o Cristo, e ti benediciamo *
perché con la tua Croce hai redento il mondo.**

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

SECONDA ORAZIONE

Dio forte e clemente, che dalla Croce di Cristo effondi sull'universo tutti i tesori del tuo amore immenso, ravviva la speranza dei peccatori che piangono le loro colpe, e chiama alla gioia del paradiso quanti con umile cuore confessano la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

✠ Dal vangelo secondo Marco

(12,1-12)

In quel tempo, Gesù si mise a parlare loro in parabole: «Un uomo piantò una vigna, vi pose attorno una siepe, scavò un torchio, costruì una torre, poi la diede in affitto a dei vignaioli e se ne andò lontano. A suo tempo inviò un servo a ritirare da quei vignaioli i frutti della vigna. Ma essi, afferratolo, lo bastonarono e lo rimandarono a mani vuote. Inviò loro di nuovo un altro servo: anche quello lo picchiarono sulla testa e lo copirono di insulti. Ne inviò ancora un altro, e questo lo uccisero; e di molti altri, che egli ancora mandò, alcuni li bastonarono, altri li uccisero. Aveva ancora uno, il figlio prediletto: lo inviò loro per ultimo, dicendo: Avranno rispetto per mio figlio! Ma quei vignaioli dissero tra di loro: Questi è l'erede; su, uccidiamolo e l'eredità sarà nostra. E afferratolo, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna. Che cosa farà dunque il padrone della vigna? Verrà e sterminerà quei vignaioli e darà la vigna ad altri. Non avete forse letto questa Scrittura:

La pietra che i costruttori hanno scartata
è diventata testata d'angolo;
dal Signore è stato fatto questo
ed è mirabile agli occhi nostri?».

Allora cercarono di catturarlo, ma ebbero paura della folla; avevano capito infatti che aveva detto quella parabola contro di loro. E, lasciatolo, se ne andarono.

